



Comune di Cimolais

Provincia di Pordenone

Determinazione nr. 107 Del 11/05/2021

SOGGETTO AUSILIARIO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER IL COLLAUDO STATICO DEI LAVORI RIGUARDANTI "INTERVENTO 26 PARCHEGGIO PIAN PAGNON IN COMUNE DI CIMOLAIS (PN)" - Cod. int. D21-cimol-1247-
DETERMINA A CONTRARRE
CIG: Y7E31A8ACA
CUP: J45H21000140001**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", come aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed Euro 95.762.723,83 per l'anno 2021;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 4 del 2 maggio 2019 con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

RICHIAMATO l'art.1 comma 4-duodevicies del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: "In considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse già assegnate allo scopo con delibere del Consiglio dei ministri.";

RICHIAMATO l'art.1 comma 4-undevicies del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: "Al solo fine di consentire, senza soluzione di continuità e in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la conclusione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e all'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, la durata delle contabilità speciali aperte ai sensi dell'articolo 27 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e sulle quali sono confluite le relative risorse, è prorogabile fino al 31 dicembre 2024 con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile da adottare ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, previa verifica del cronoprogramma dei pagamenti predisposto tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in relazione agli interventi di cui al presente comma. Alle risorse disponibili sulle predette contabilità speciali relative agli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 1 del 2018 si applicano le procedure di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo n. 1 del 2018";

CONSIDERATO che la scadenza dello stato emergenziale, l'8 novembre 2021, comporta, in applicazione all'art. 26 del D.lgs. 1/2018, l'adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione civile di un'ordinanza "volta a favorire e regolare il proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi, conseguenti all'evento, pianificati e non ancora ultimati" e con medesima ordinanza sarà individuato il soggetto autorizzato alla gestione della contabilità speciale "in qualità di autorità ordinariamente competente fino alla relativa scadenza";

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

CONSIDERATO che le modalità di attuazione degli interventi previste dall'Ordinanza n. 558/2018 e richiamate dal DPCM 27 febbraio 2019, tra cui le deroghe sui tempi dei procedimenti di affidamento, sono applicabili solo fino alla scadenza dello stato emergenziale (8 novembre 2021), salvo che il capo del Dipartimento della Protezione civile con l'ordinanza prevista dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 non emani, per la durata massima di sei mesi non prorogabile e per i soli interventi connessi all'evento, disposizioni derogatorie, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati e disposizioni finalizzate all'eventuale rimodulazione del piano degli interventi nei limiti delle risorse disponibili;

VISTA la nota prot. n. 3326 di data 29 gennaio 2021, con cui è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2021, a valere sulle risorse stanziare dal DPCM del 27 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo totale di Euro 95.762.723,83;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021 agli atti del Commissario delegato con prot. 5868 di data 17 febbraio 2021, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato parte degli interventi del Piano degli investimenti, di cui alle risorse destinate alla Regione con DPCM 27 febbraio 2019, per un importo di Euro 95.602.723,83;

VALUTATO che, al netto degli interventi di cui si attende l'approvazione, è possibile dare avvio all'assegnazione degli interventi già approvati e confermati anche a seguito della nota inviata al Dipartimento con prot. 5963 del 25 febbraio 2021, per un importo totale di Euro 94.210.392,65, di cui Euro 25.115.170,00 a cura di altri Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato;

CONSIDERATO che n. 152 interventi del Piano approvato, per un importo totale pari ad Euro 69.095.222,65, vengono realizzati dal Vicepresidente con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nominato Soggetto Attuatore e Delegato del Commissario con decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018, avvalendosi di Soggetti Ausiliari;

DATO ATTO che i Soggetti Ausiliari sono generalmente i Comuni sul cui territorio insistono gli interventi e le Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale competenti per tipologia di intervento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 e dell'art. 2, comma 5 del DPCM 27 febbraio 2019, gli investimenti sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza n. 558/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Attuatore DCR/425/SA11/2021 del 27 febbraio 2021 con il quale sono stati individuati gli interventi approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021 agli atti del Commissario delegato con prot. 5868 di data 17 febbraio 2021 ed è stato approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione del rapporto di avalimento tra il Soggetto Attuatore e il Soggetto Ausiliario;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 19.03.2021, il Comune di Cimolais ha approvato una convenzione con il Commissario Delegato per l'Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018, OCDPC n. 558 del 15/11/2018 (Soggetto Attuatore), con la quale il Comune assume il ruolo di Soggetto Ausiliario nelle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo dei lavori riguardanti "INTERVENTO 26 PARCHEGGIO PIAN PAGNON IN COMUNE DI CIMOLAIS (PN)" - Cod. int. D21-cimol-1247- e ha contestualmente affidato l'incarico di RUP al dott.for. Graziano Danelin, Direttore dell'Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane;

RICHIAMATA la convenzione di avalimento tra il Commissario Delegato per l'Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018, OCDPC n. 558 del 15/11/2018 (Soggetto Attuatore), ed il Comune di Cimolais (PN) (Soggetto Ausiliario);

RICHIAMATA la Determinazione n. 79 del 09.04.2021 con la quale è stato affidato all'Ing. Diego Perissinotti di Proj.System Studio Professionale Associato di Porcia (PN), mandatario in Raggruppamento Temporaneo (RTP) con lo Studio di Geologia Rigo Perricone di Cividale del Friuli (UD), l'incarico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione e contabilità dei lavori riguardanti "INTERVENTO 26 PARCHEGGIO PIAN PAGNON IN COMUNE DI CIMOLAIS (PN)" - Cod. int. D21-cimol-1247-

DATO ATTO che tra gli interventi previsti sono ipotizzate opere strutturali che necessitano di collaudo in corso d'opera;

EVIDENZIATO che è stato stimato un importo sommario dei lavori da eseguirsi pari a € 155.800,00, dei quali viene ipotizzato un importo di € 40.000,00 per opere strutturali soggette a collaudo statico;

RILEVATA la necessità di affidare un incarico per la redazione del collaudo statico in corso d'opera delle opere strutturali riguardanti i lavori in oggetto;

DATO ATTO che Il corrispettivo del servizio in oggetto è stato valutato pari ad € 2.012,82, oltre cassa previdenziale ed I.V.A. di legge (€ 2.553,87 onnicomprensivi), applicando le modalità contenute nel D.M. 17.06.2016;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede l'affidamento in via diretta di servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori, di importo inferiore a € 75.000,00, come indicato all'art.1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020;

RICHIAMATA la convenzione tra soggetto attuatore e soggetto ausiliario, ed in particolare quanto riportato all'art.5, comma 3, lettera k);

RICHIAMATO l'art. 36 comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che per le procedure negoziate le stazioni appaltanti possano procedere tramite un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestire per via elettronica;

DATO ATTO che il RUP è stato abilitato per la gestione delle gare di appalto mediante la piattaforma telematica e-AppaltiFVG;

DATO ATTO che il corrispettivo ipotizzato per il servizio in oggetto è di limitato importo, per cui non si ritiene necessaria l'acquisizione di più preventivi, ma di procedere ad una contrattazione diretta (tramite

RDO) sulla piattaforma telematica e-AppaltiFVG con un unico operatore economico in possesso dei necessari requisiti di qualificazione;

RITENUTO pertanto, stante l'urgenza di affidare l'incarico al fine di rispettare i termini fissati dalla convenzione di avalimento sopra citata, di procedere sulla piattaforma telematica e-AppaltiFVG con una Richiesta di Offerta (RDO) ad un unico operatore economico in possesso dei necessari requisiti di qualificazione, da attuarsi nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e rotazione;

RITENUTO quindi di procedere sulla piattaforma telematica e-AppaltiFVG con una Richiesta di Offerta (RDO) allo Studio Tecnico ING. RAFFIN STEFANO di Pordenone, operatore economico in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei servizi di cui all'oggetto;

DATO ATTO che la richiesta di offerta ipotizza un ribasso minimo percentuale del 5%;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione di avalimento più volte richiamata, spetta al Soggetto Attuatore l'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare gli articoli 107 e 109;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 19.03.2021 con la quale veniva approvato lo schema di convenzione con l'Ente Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e conferito il ruolo di Responsabile del Servizio per le opere oggetto della presente determinazione al dott.for. Graziano Danelin, Direttore dell'Ente medesimo;

VISTA la convenzione con l'Ente Parco Dolomiti Friulane relativa al supporto per la gestione degli interventi di ripristino del territorio in seguito all'emergenza ricollegabile alla tempesta Vaia;

VISTA la legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

RICHIAMATO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA l'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15.11.2018 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che non sussiste alcun conflitto di interessi in capo al RUP/Responsabile del Servizio nell'adozione del presente provvedimento, in ottemperanza alle disposizioni in materia di anticorruzione;

DATO ATTO che la sottoscrizione del presente atto costituisce parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 come introdotto con D.L. n.174/2012;

VISTO l'art. 49 del D.lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di autorizzare l'espletamento dell'intera procedura di gara per l'affidamento diretto (ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art.1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020) dell'incarico di collaudo statico in corso d'opera delle opere strutturali riguardanti "INTERVENTO 26 PARCHEGGIO PIAN PAGNON IN COMUNE DI CIMOLAIS (PN)" - Cod. int. D21-cimol-1247, attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma telematica e-AppaltiFVG, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n. 50/2016, allo Studio Tecnico ING. RAFFIN STEFANO di Pordenone, operatore economico in possesso dei necessari requisiti di qualificazione, da attuarsi nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e rotazione;
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art.4 della Convenzione di avalimento più volte richiamata in premessa, spetta al Soggetto Attuatore l'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi compreso il presente, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale n.6113 intestata "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18";
- 4) Di attestare, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto;
- 5) Di provvedere a pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line di questo Comune;

Il presente atto viene firmato digitalmente e conservato in apposito archivio informatico.

Il Responsabile
F.to Graziano Danelin



Comune di Cimolais

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
107	11/05/2021	SOGGETTO AUSILIARIO DELLA PROTEZIONE CIVILE	11/05/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER IL COLLAUDO STATICO DEI LAVORI RIGUARDANTI "INTERVENTO 26 PARCHEGGIO PIAN PAGNON IN COMUNE DI CIMOLAIS (PN)" - Cod. int. D21-cimol-1247- DETERMINA A CONTRARRE CIG: Y7E31A8ACA CUP: J45H21000140001

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 11/05/2021 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 26/05/2021.

Addì 11/05/2021

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Miriam Protti

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.